

Intervento al Meyer **Fermato il cuore per sette giorni: salva una neonata**

FIRENZE. Una bimba di dieci mesi, affetta da una anomalia cardiaca congenita così grave da averle ingrossato il cuore a tal punto da occupare buona parte del torace, con frequenti arresti cardiaci e un solo polmone funzionante, è viva grazie a un intervento di emergenza a cui è stata sottoposta: uno stent le ha aperto il bronco principale di sinistra. Il tubicino di acciaio le ha garantito l'ossigenazione necessaria a sottoporla a un successivo intervento multidisciplinare innovativo che, dopo averle «messo a riposo» il cuore per una settimana, l'ha restituita a nuova vita.

E' successo all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze un nese fa: oggi tutte le funzioni vitali della piccola sono state ripristinate. Nella settimana in cui il cuore della bambina è stato «a riposo», tutte le sue attività vitali sono state garantite da una pompa centrifuga extracorporea. L'intervento è stato realizzato dallo staff di endoscopia respiratoria, l'équipe di cardiologia del Meyer, e dallo staff di cardiocirurgia pediatrica della Fondazione 'Monasterio' Ospedale del cuore, 'Pasquinucci' di Massa. E' il primo trattamento multidisciplinare di questo tipo mai realizzato in Italia.

